

L'ONU inaugura domani il «terzo decennio dello sviluppo»

Fame è anche instabilità

Il nuovo ordine economico non è più soltanto un'esigenza di giustizia, ma un bisogno oggettivo. La «foto» dello scambio ineguale

C'è da dubitare di ciò che scrive il quotidiano della DC a proposito di questo 25 agosto 1980 destinato a «segnare una nuova grande tappa nella storia del mondo...».

Ancora alcuni dati di una eloquenza drammatica, se si dà loro un volto di uomini, donne, bambini, popoli, aree geografiche.

Infiammazione e dai prezzi petroliferi, decise e decine di paesi sottosviluppati regrediscono da una situazione già precaria a una condizione insostenibile.

Non vogliamo qui riproporre una vecchia polemica sull'imperialismo, convinti come siamo, anche noi, che alcune categorie interpretative dei «classici» del marxismo non siano più adeguate e richiedano un deciso rinnovamento.

Non è qui, in questa abnorme e ingiusta distribuzione delle risorse e nei meccanismi economici e sociali che dominano il sistema internazionale, l'essenza del dramma che si sta consumando?



trale delle relazioni internazionali del decennio appena iniziato. Non meno incisive sono le implicazioni economiche.

ressi materiali consolidati, privilegi diffusi (anche all'interno dei paesi sottosviluppati, sia chiaro), modi e standards di vita, anche forme di pensiero.

Il difficile negoziato Si riaccutizza la tensione nei porti francesi La CGT pronta a proclamare lo sciopero di marinai e lavoratori portuali

Secondo i tecnici italiani

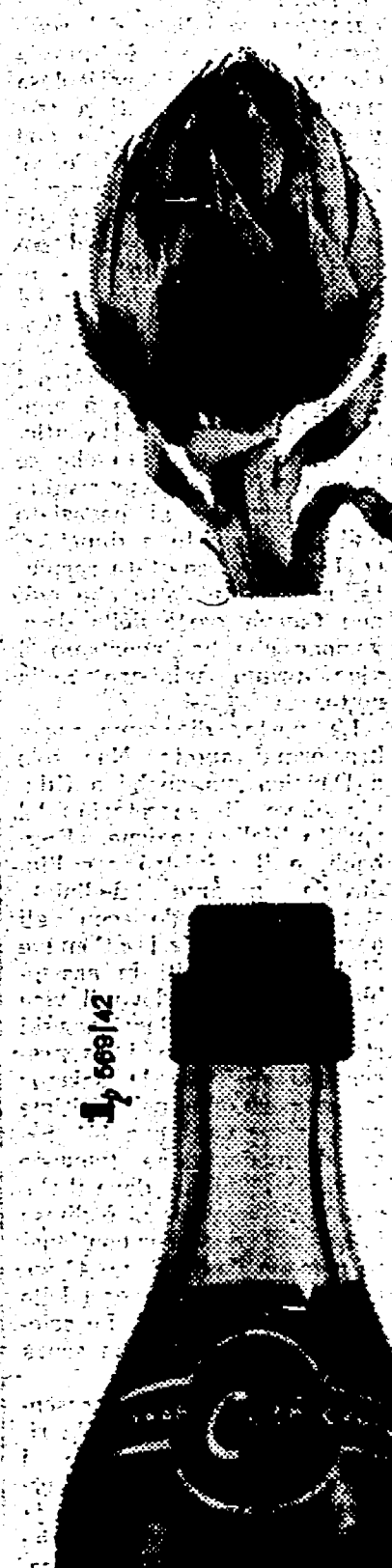
«Tutto calmo a Tobruk»

C'è stata una rivolta? Sembra di no - Il mistero di una frase araba omissa in inglese

Nostro servizio TRIPOLI - Trenta diplomatici di quattro continenti e alcuni giornalisti (fra cui un redattore dell'ANSA e l'inviato dell'Unità) sono stati accompagnati l'altro ieri, venerdì 22 agosto, dal funzionario del segretario alle informazioni libico.

esperte nel montaggio di edifici industriali prefabbricati e manovali thailandesi. Una piccola folla di libici, uomini, donne e bambini, scandendo parole d'ordine patriottiche e rivoluzionarie, ha «invaso» pacificamente il mulino.

per assolutamente nulla dei presunti ammutinamenti, rivolte e sparatorie che, secondo voci diffuse da agenzie, stazioni radio e giornali stranieri, avrebbero avuto luogo a Tobruk e dintorni.



le virtù del carciofo nel piacere di un CYNAR

Il carciofo è ricco di apprezzate virtù, per questo beviamo Cynar, l'aperitivo a base di carciofo. Bevuto ischio Cynar è un ottimo amaro. Con molto seltz è il long-drink dell'estate. Il simpatico Cynarone, dissetante naturale.



Per Pechino è «pura idiozia» la politica cinese di Reagan

PECHINO - L'agenzia «Nuova Cina» rivoltige un violento attacco al candidato repubblicano alla presidenza degli Stati Uniti Ronald Reagan, accusandolo di una completa mancanza di «buon senso».

Duri scontri anche nel nord del Libano

BEIRUT - La situazione del Libano è sempre più precaria: mentre nel sud continuano ormai da quasi una settimana i bombardamenti dell'artiglieria israeliana contro la zona di Nabatiyeh e Armon - dove i villaggi sono ormai diventati un campo di rotture e la popolazione è fuggita in massa o si rifugia nei ricoveri - è esplosa di nuovo la tensione anche al nord, con aspri scontri a Tripoli fra un gruppo di orientamento filo-siriano ed un altro legato ai «fratelli musulmani».

Primo sciopero in due secoli dei giornalisti del «Times»

LONDRA - Primo sciopero dei giornalisti del Times in quasi due secoli di storia del quotidiano fondato nel 1788. Circa 200 redattori e cronisti hanno infatti sospeso il lavoro venerdì, a sostegno della richiesta arbitraria che accorda loro un aumento di retribuzione del 21 per cento, mentre la direzione offre il 14 per cento.